

Lettera Aperta ai Cittadini della Valle del Mercure

La scrivente coordinatrice del Comitato L.A.S.T.A (Laino, aria, salute, territorio, acqua) da alcuni giorni è iscritta all'Associazione R.A.D.A.R di Rotonda (Radici e Ali a difesa delle aspettative e dei ricordi), a cui aderiscono rappresentanti di più generazioni, anche cittadini di Mormanno, accomunati dallo stesso amore per la nostra terra. La bandiera che ci unisce: la chiusura della Centrale ENEL del Mercure e l'opposizione alla protervia dei potenti. Peculiarità di questa Associazione è di essere tutti primi inter pares, non c'è un portavoce ma un'assemblea dove si decidono azioni rivolte al bene comune.

Ieri 24 Febbraio a Viggianello all'Hotel Boschetto era stata organizzato dallo stesso Comune un incontro tra i Sindaci della zona sud della Basilicata e Il Governatore della stessa Regione on.le Marcello Pittella. Al suo arrivo, il Presidente è stato contestato con forza dagli aderenti all'Associazione suddetta che lo hanno invitato a non ritornare in un territorio devastato per colpa di scelte e strategie scellerate che hanno contribuito a trasformare un'area naturalistica protetta in luogo altamente inquinato. Incalzato dagli interventi dell'avvocato Bonafine, legale rappresentante dei comuni di Rotonda e Viggianello nella causa contro Enel, ora al Consiglio di Stato, della scrivente, di Giuseppe Cosenza, di Giovanni Pandolfi e di altri operatori turistici (i primi tre interventi sono su YOUTUBE nella pagina No alla Centrale del Mercure) il Presidente della Regione, MENTENDO sulla sua posizione in passato, ha sostenuto di essere stato sempre favorevole alla Centrale mentre, come è dimostrabile dalla delibera n°43 del 3 Novembre 2010, era tra i 22 Consiglieri che approvarono la mozione Romaniello la quale esprimeva una netta e perentoria opposizione alla riattivazione della centrale del Mercure (il 23° unico astenuto un politico di Forza Italia). L'onorevole non ha risposto alle pressanti domande: non è stato in grado di fornire un solo valido motivo che giustificasse il suo appoggio alla multinazionale Enel, anzi all'affermazione dell'avvocato Bonafine che erano i 750 mila euro annuali erogati da Enel alla Regione, così come quelli elargiti al Parco del Pollino, la ragione del suo assenso, non è stato in grado di opporre una sola giustificazione. Successivamente ha detto le frasi che riporto: "le valutazioni fatte finora ci consentono di dire che le immissioni sono nella norma. Il non monitoraggio di IPA (idrocarburi policiclici i più pericolosi cancerogeni) e della diossina non significa che siano presenti in quantità tali da essere nocivi". Queste le sue verità che cozzano contro la realtà di un impianto autorizzato nonostante la violazioni palesi di legge, più volte chiuso dalla Magistratura, riaperto solo per arroganti imposizioni politiche della Regione Calabria e Basilicata e del Presidente del Parco del Pollino on.le Pappaterra, primo attore di quell'accordo vergognoso sulle compensazioni. I Sindaci del nostro territorio compreso il Sindaco di Laino Borgo Francesco Armentano, che si era detto contrario alla Centrale, hanno accettato di svendere il nostro territorio alla multinazionale. Questa la politica senza ideali e senza slanci, che vede protagonisti tra gli altri, anche il Presidente Pappaterra che, alla fine del suo mandato, lascerà, non solo per sua colpa, due monstra nel territorio: la centrale Enel e l'orribile costruzione della piana di Campotenese. Nessuno ha alibi, tutti possiamo vedere, percorrendo la strada che corre dall'Ospedale di Mormanno a Laino Castello, la colonna di vapore e fumi che svetta alta nel cielo. Quel vapore è l'acqua del fiume Mercure e il fumo raccoglie inquinanti tra i più pericolosi per i

nostri polmoni. La dignità di uomini e donne liberi, il coraggio, l' indignazione ci obbligano ad opporci all'arroganza e alla protervia di questo potere politico che sta distruggendo la Bellezza dei nostri luoghi e la salute dei suoi abitanti senza nessun vero vantaggio.

Maria Teresa Armentano

Comitato L.A.S.T.A

Associazione R.A.D.A.R